

PALLAVOLO. Argentina ko per 3-0
Velasco: ancora un percorso netto

ITALIA-ARGENTINA 3-0

(15/4 15/6 15/3)
ITALIA: Tofoli 2+ 1, Bernardi 5+ 8, Gardini 6+ 12, Gianì 8+ 8, Bracci 5+ 5, Bovolenta 3+ 12, Pippi, Bellini, Non entrati: Papi, Zorzi, Gravina, Pasinato
ARGENTINA: Weber 0+ 4, Borrero 0+ 4, Romano 0+ 6, Milinkovic 4+ 9, Rodriguez 0+ 1, Pereira 2+ 9, Quaini 1+ 1, Lares 0+ 1, Jabit, Maly 0+ 1. Non entrato: Firpo
ARBITRI: Cho (Corea del Sud) e Perez Vento (Cuba)
DURATA SET: 20' 23' 18'
SPETTATORI: 6.000
BATTUTE VINCENTI: Italia 5, Argentina 2
BATTUTE SBAGLIATE: Italia 10, Argentina 11
MURI VINCENTI: Italia 15, Argentina 3

NOSTRO SERVIZIO

TOKYO. Continua la perentoria marcia della nazionale di pallavolo nella Coppa del mondo in corso di svolgimento a Tokyo. Dopo i facili successi contro Egitto e Canada, l'Italia ha ancora vinto per 3-0, ma bisogna aggiungere che questa volta i campioni del mondo non si sono limitati a lasciare pochi punti all'avversario di turno, un'Argentina abbastanza quotata alla vigilia, ma hanno anche offerto una buona prestazione, sciorinando un vasto repertorio di giochi d'attacco, ma soprattutto una grande battuta ed una eccellente difesa.

Un risultato più che positivo che si può anche considerare come una risposta alla sfortuna che continua a perseguire la comitiva azzurra. Ieri, contro la nazionale del suo ex Paese, il commissario tecnico Julio Velasco aveva a disposizione soltanto nove atleti, in quanto nelle ultime ore l'infermeria italiana si era improvvisamente riempita. Il primo a mancare veniva è stato Samuelo Papi, il quale durante la gara con il Canada aveva sentito un dolore al pettorale destro. La successiva ecografia ha escluso qualunque problema al muscolo, ma per precauzione è stato tenuto fuori della mischia, così come si è fatto con Pasquale Gravina, che all'arrivo allo «Yoyogi Stadium» ha accusato qualche linea di febbre. Qualche pensiero in più per il terzo infortunato, Michele Pasinato nel corso dell'allenamento mattutino in un salvataggio difensivo si è procurato una distorsione al gomito sinistro. La reale entità del malanno la si conoscerà soltanto dopo esami più approfonditi. Senza Gravina, Velasco ha inserito Bovolenta nel sestetto base ed il giovane centrale veneto ha ripagato la fiducia del suo tecnico con una entusiasmata prova di valore. Dall'altra parte del campo, un'Argentina timorosa e poco incisiva in attacco non è mai riuscita a bloccare il gioco azzurro.

Perathoner cade e viene operato
Tornerà sugli sci fra 15 giorni

Sfortunato inizio di Coppa del mondo per la nazionale italiana di discesa libera. Il 26enne Werner Perathoner si è infortunato domenica a Val, durante un allenamento in super-G. Cadendo sopra ai suoi sci, Perathoner ha riportato un taglio alla coscia sinistra e la lussazione del pollice della mano destra che hanno reso necessario un intervento chirurgico. Come ha spiegato Giovanni Costa, medico della squadra italiana, «Werner è stato operato domenica sera dal dottor Steadman che gli ha suturato la ferita alla coscia, lunga una ventina di centimetri, ed è intervenuto anche sul legamento collaterale ulnare della mano destra. Perathoner resterà qualche giorno in clinica ad Aspen e poi potrà ricominciare a muoversi. La ferita alla coscia è molto estesa, ma non è molto profonda. In 15 giorni dovrebbe essere di nuovo in grado di sciare. Il pollice presenta meno problemi: Perathoner dovrà portare un tutore alla mano per qualche settimana». Alberto Ghidoni, responsabile dei discesisti, è affetto: «Non ci voleva. Werner era il migliore degli azzurri. Nei test rivelava più di un secondo ai compagni di squadra».

Oggi la Coppa del Mondo osserva il suo primo giorno di riposo. Gli azzurri e le altre squadre che partecipano alla «Pool A» si trasferiscono da Tokyo a Hiroshima: le formazioni che invece militano nella «Pool B» da Kumamoto a Kagoshima. L'Italia tornerà in campo domani alle 15.30 locali (7.30 italiane) per affrontare la Cina. Velasco al termine della gara era visibilmente soddisfatto. «Battuta, muro e difesa hanno funzionato, e questo era quello che ci interessava di più soprattutto pensando agli incontri difficili che ci attendono nei prossimi giorni».
Risultati. Terza giornata della Coppa del mondo. Pool A (Tokyo): Canada-Egitto 3-2 (12 15 16; 14 15 12 10; 15 15 10); Italia-Argentina 3-0 (15 4 15-6 15-3); Giappone-Cina 3-0 (15 4 15-10 15-3). Pool B (Kumamoto): Stati Uniti-Olanda 0-3 (10 15 7; 15 6; 15). Corea-Turchia 3-0 (15-9 15-10 15-9). Cuba-Brasile 0-3 (9; 15 0; 15 9 15).
Classifica: Italia, Brasile e Giappone punti 6; Olanda e Cuba punti 5; Canada, Argentina, Corea, Cina e Stati Uniti punti 4; Egitto e Turchia punti 3.



Ansa-Renter

PUGILATO. Parla il presidente della Federboxe Antonio Marchiaro

«Accerchiati dai pregiudizi»

La morte del pugile entrato in coma durante il riscaldamento, rilancia le polemiche sulla boxe. Ma il presidente della Federazione, Marchiaro, dice: quel tragico incidente non ha a che fare con la sicurezza di questo sport.

DALLA NOSTRA REDAZIONE NICHELE RUGGIERO

TORINO. Ermanno Marchiaro è presidente della Federboxe da quindici anni. Nel pugilato italiano ci sta dentro da una vita, con luci e passioni. Un sentimento da vecchio militante-così genuino da risultare fesso nella maniera più assoluta. E negli ultimi quattro mandati la politica federale ha avuto il suo lungo filo rosso nello sviluppo della sicurezza e nella prevenzione medica. Una scelta che ha tenuto a freno gli argomenti di un ostracismo sempre in agguato. Inprowisa, ma preceduta da una serie di episodi luttuosi - ricordiamo il dramma recente del pugile scozzese Murray - la morte Stefano Dell'Aquila, un novizio siracusano di vent'anni, ha riaperto il vangelo delle critiche sull'inutilità di questo sport.

Che cosa si prova in questi frangenti, Marchiaro?

esclude traumi e colpi recenti patiti dal giovane pugile, la boxe o meglio il nostro sistema sportivo e quei codici che ci siamo dati ne escono assolti.

Ma, ha ancora un senso montare in vita una sport che ha come unico requisito quello di danneggiare un altro uomo?

Perché non metterlo al bando, in parole povere? Contro: è Salonicco, nell'ultima riunione delle federazioni europee, i rappresentanti di Bielorussia ed di Ucraina mi hanno chiesto un parere sulla regolamentazione dei nuovi professionisti. Laggiù cominciano ad avere dei problemi con chi li dirige e chi li gestisce, ma temporeggiano su una loro partecipazione diretta. Oggi, però, quei pugili sono nelle mani di avventurieri o simili. E se la boxe dovesse essere abolita, crede che per incanto tutto quel sottobosco scomparirebbe? La boxe non è un gioco, ma uno sport durissimo. Ed esiste. Dunque, che senso avrebbe chiudere il capitolo della salute e della sicurezza per i pugili?

Lei, ad una riunione del comitato campano, ha lanciato una proposta che ha smosso le acque e creato già qualche contraccolpo interno: apriamo le palestre agli amatori ed anche alle donne. Perché sul finire del mandato è cominciata una battaglia quasi ideologica in uno sport sostanzialmente conservatore? Perché la boxe si deve svegliare.

i suoi quadri dirigenti si devono desolazionare. L'ambiente deve uscire dalla fase di perenne autoisolamento che prelude all'auto-gestizzazione. Tra di noi c'è una subalterna ingiustificata, quasi dovremmo giustificare di esistere. Allora io dico: se la boxe è un grande centro pulsante soprattutto in aree depresse, perché non usarla come veicolo-immagine-simbolo di qualcosa che funziona e bene e che aggrega? La Campania, sotto questo profilo, è il meglio che offre il Paese: è il più grande serbatoio per la nazionale dilettanti ed i prossimi campionati assoluti a Roma dal 7 al 9 dicembre si presenta con 24 titoli da difendere nelle diverse categorie. Naturalmente, questo discorso coinvolge il Coni, un nuovo modello di sport, una nuova politica del personale, nuovi censimenti del patrimonio immobiliare.

Ultimo tema, la promozione televisiva. Vi sono novità positive?

Con la Rai trascorsi non sono lusinghieri; tanto per essere chiari, moltissime sponsorizzazioni hanno danneggiato solo l'immagine della boxe per il tonacotto degli organizzatori. Ora, il registro è cambiato, la programmazione si fa in tre. Federazione, Rai e settore «prof» con un budget di un miliardo. Con Bartoletti, il direttore del Tgs, siamo in sintonia, basta con la «repubblica delle banane», altrimenti per la Federazione il capitolo è nuovamente chiuso.

Calcio: si dimette il presidente del Real Madrid

A due giorni dalla grande sfida di Champions League contro l'Ajax, imbattuto in Europa da 15 partite, il Real Madrid è rimasto senza presidente. Ramon Mendoza ha infatti annunciato ufficialmente le sue dimissioni dopo 10 anni e nove mesi alla guida della società madrilenia. Il 19 febbraio scorso Mendoza era stato rieletto presidente dall'assemblea dei soci, ma ora, sotto il peso dei debiti (quasi cento milioni di dollari) accumulati negli anni dal Real, è stato costretto ad andarsene.

Cacciatori operato al viso Tutto ok

Massimo Cacciatori, l'allenatore dell'Ancona rimasto ferito in una rissa mercoledì scorso al termine dell'incontro tra la sua squadra e il Birmingham nel torneo anglo-italiano, è stato operato ieri presso la clinica di chirurgia maxillo-facciale dell'ospedale «Umberto I» di Ancona. A Cacciatori erano state diagnosticate delle microfratture alla mascella sinistra. L'intervento, condotto dal dott. Paolo Balerica, è durato un paio d'ore ed è riuscito.

Mondiali '98 Weah, Lalas e Zico al sorteggio

Il milanista George Weah, il padovano Alex Lalas, il brasiliano Zico e l'inglese Kevin Keegan dovrebbero partecipare al sorteggio del Mondiale il prossimo 12 dicembre a Parigi. Lo si è appreso ieri a Zugo a margine della riunione al vertice tra i presidenti della Fifa e delle confederazioni continentali. La cerimonia dovrebbe svolgersi anche in presenza di stelle dello spettacolo e di campioni francesi dello sport, quali il tennista Yannick Noah, il calciatore del PSG, Alain Roche, il quattro volte campione del mondo di F1 Alain Prost.

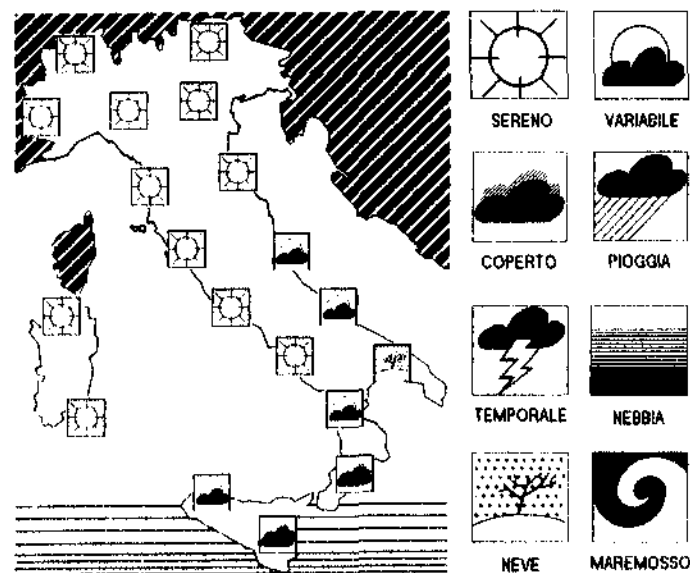
Tennis: assoluti Fuori la Grande e la Garrone

Laura Garrone è stata eliminata al primo turno dei Campionati assoluti di tennis, che aveva vinto per ben tre volte ('85, '86, '88). A batterla, in tre set, è stata Gabriella Boschiero. A causa di un infortunio, uno strarimento inguinale, è stata invece costretta al forfait Rita Grandi, numero due del tabellone. Al suo posto è stata ripescata la ferrarese Giulia Casoni. Subito fuori anche la campionessa italiana under 18, Alice Canepa, eliminata dalla romana Federica Fortuni.

Calcio: Liam Brady cacciato da ct del Brighton

Liam Brady non è più l'allenatore del Brighton, squadra della serie C inglese. L'ex centrocampista della Juventus ha deciso di lasciare dopo un colloquio con il presidente David Bellotti. In diciassette partite il Brighton ha ottenuto soltanto tre vittorie.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE: perturbazioni provenienti dall'Europa del nord si muovono rapidamente verso il sud dell'Italia. Queste sono seguite da aria fredda e da venti anche forti.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del medio-basso adriatico e su quelle ioniche cielo irregolarmente nuvoloso con qualche residua precipitazione, ma in graduale miglioramento. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: moderati o forti da nord-est sulle regioni del basso versante adriatico e su quelle ioniche; sulle rimanenti regioni deboli orientali ma con tendenza a disporsi da sud-est su Sardegna e Liguria. MARI: molto mossi i bacini meridionali; mossi i rimanenti mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: City and Temperature. Cities include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

l'Unità

Subscription and advertising rates for l'Unità newspaper. Includes sections for 'Tariffe di abbonamento' (annual, semi-annual, quarterly rates for Italy and abroad), 'Tariffe pubblicitarie' (advertising rates for various placements), and 'Arre di Vendita' (retail prices for different regions).

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Menattola. Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.